

MADE IN VICENZA	Allegato 141823 MIVA00 - REG. AZSPMDVIRP - PROTOCOLLO PARTE INTEGRANTE DEL DVR	LO 0001731 Rev. 01	120/07/2020 13:05:17
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 1 di 24

MADE IN VICENZA

Sede:

VIA MONTALE 27 - 36100 VICENZA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA

PROTOCOLLO EMERGENZA CORONA VIRUS COVID-19

DPCM 14/03/2020 - DPCM 26/04/2020 - DPCM 17/05/2020 – ORDINANZE REGIONE VENETO

LETTO, SOTTOSCRITTO, CONDIVISO IL COMITATO

DATORE DI LAVORO

RSPP



MEDICO COMPETENTE

RLS

PREPOSTO COVID-19

DATA: 23/06/2020

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 2 di 24

ELENCO DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Descrizione
00	28/04/2020	Prima stesura
01	23/06/2020	Aggiornamento per DPCM e riunione del 22/06/2020 con CCIAA di Vicenza

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 3 di 24

OGGETTO: PROTOCOLLO SICUREZZA E MISURE PRECAUZIONALI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS (COVID-19).

Egregio collega

È evidente che la situazione legata alla diffusione del Coronavirus sia di elevata preoccupazione per tutti e stia provocando un momento di grande difficoltà per tutto il nostro Paese.

Il Vostro lavoro è FONDAMENTALE, sempre, ed ancora di più oggi.

Vi chiediamo pertanto la vostra collaborazione per affrontare insieme questa situazione di emergenza.

Il vostro lavoro sarà organizzato nel pieno rispetto delle direttive impartite dai decreti delle Autorità competenti e con l'obiettivo prioritario di garantire la vostra salute e sicurezza sul lavoro.

In contiguità all'Ordinanza del Ministero della Salute del 11/03/2020 del 14/03/2020 e in osservanza alle informazioni ricevute dalle Autorità di Sanità Pubblica nonché nell'ambito dei vincoli di reciproco scambio di informazioni e coordinamento di cui al D. Lgs. n. 81/2008, l'azienda è tenuta a garantire che tutte le attività lavorative presso tutte le sedi vengano svolte nel rispetto dei massimi standard di sicurezza, anche sanitaria.

L'azienda, inoltre, ha già provveduto a divulgare l'informativa del Ministero della salute a tutti i dipendenti e collaboratori ed ha ulteriormente implementato gli standard igienici sanitari già in precedenza applicati.

Oggi, a seguito della riunione avvenuta tra i responsabili delle funzioni di business e di staff, in collaborazione con l'RSSP e l'ufficio sicurezza interno, si è voluto rinforzare l'impegno nel gestire l'emergenza occorsa.

AVVERTENZA

IL DATORE DI LAVORO AVRA' L'OBBLIGO DI DIVULGARE IL PROTOCOLLO DI SICUREZZA AL PROPRIO PERSONALE TRAMITE INCONTRI FORMATIVI E AFFIGGENDO TALE DOCUMENTO IN BACHECA.

L'INFORMAZIONE E' GARANTITA TRAMITE L'AFFISONE NEI VARI AMBIENTI DI LAVORO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI E DEL DECALOGO.

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 4 di 24

Relazione introduttiva

Obiettivi, scopo e significato della valutazione dei rischi

Scopo di tale valutazione è quella di individuare il fattore di rischio legato al virus Coronavirus commisurata al tipo di attività svolta e alle caratteristiche dell'ambiente di lavoro.

Tenuto conto che tale fattore di rischio non è di carattere professionale e quindi non insito all'attività lavorativa, tale valutazione tiene conto dell'ambiente di lavoro, correlazioni fra i lavoratori ed esterni, dimensione degli ambienti e misure preventive e di contenimento adottate.

Occorre precisare che tale valutazione non può tenere conto dell'ambiente esterno e persone frequentate dal lavoratore, e capacità di rispettare quanto previsto dal DPCM del Presidente del Consiglio e linee guida del Ministero della Salute.

Cosa è il Coronavirus Covid-19

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia *Orthocoronavirinae* della famiglia *Coronaviridae* è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e *Gammacoronavirus*. Il genere del *betacoronavirus* è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il *Sarbecovirus*).

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Come è fatto il Coronavirus Covid-19

Appartenenti insieme ai **torovirus** alla famiglia virale dei *Coronaviridae*, i coronavirus sono virus capsulati (cioè con involucro) a simmetria elicoidale, di dimensioni comprese tra gli 80 e i 160 nm. Il genoma (o materiale genetico) a RNA dei coronavirus è a singola elica e può avere dimensioni comprese tra le 26 e le 32 kilobasi.

Tra i virus a RNA, i coronavirus sono gli agenti virali con il genoma più grande.

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 5 di 24

Come si trasmettono i Coronavirus?

La trasmissione dei coronavirus nella popolazione umana (cioè tra persona e persona) avviene principalmente in due modi:

- Attraverso l'inalazione delle goccioline volatili emesse dagli individui contagiati dal virus, quando parlano, [starnutiscono](#), tossiscono o respirano. Questa modalità di trasmissione è la più comune e quella che causa il maggior numero di infezioni.
- Attraverso il contatto fisico con [mani](#), superfici, [cibi](#) od oggetti contaminati. Per esempio, può risultare determinante: toccare pulsanti, telefoni, maniglie o servizi igienici oppure condividere stoviglie, posate ecc. Ecco perché è importante conoscere le [norme di prevenzione dal contagio del coronavirus](#).

Modalità di trasmissione dei coronavirus:

Dirette:

- Goccioline volatili dovute a starnuti, [colpi di tosse](#), respiro ecc.

Indirette:

- Contatto con oggetti contaminati (telefoni, tastiere del computer ecc).
- Contatto con liquidi organici di un paziente ([feci](#)).

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 6 di 24

Periodo di Incubazione dei Coronavirus

Per i coronavirus, il periodo di incubazione – ossia il lasso di tempo che intercorre tra l'esposizione a un agente infettivo e la comparsa dei primi sintomi – può variare da 1 a 14 giorni; mediamente, tuttavia, si attesta sui 5-7 giorni.

Durante il periodo di incubazione, diversi coronavirus, tra cui il coronavirus SARS e il SARS-CoV-2 sono **contagiosi**; in termini pratici, questo vuol dire che una persona infetta può trasmettere l'infezione ad altri, quando ancora i sintomi di questa non sono comparsi (e l'individuo che la sta incubando è apparentemente sano).

Fattori di rischio

In generale, le infezioni da coronavirus sono più probabili durante la **stagione autunnale** o in **inverno**; tuttavia, è bene ricordare che i coronavirus possono infettare l'essere umano tutto il tempo dell'anno.

Un altro fattore di rischio che incide fortemente sulla possibilità di sviluppare un'infezione da coronavirus è la stretta vicinanza con un individuo contaminato.

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 7 di 24

PERSONALE INTERNO - Protocollo sicurezza gestione Covid-19

Ubicazione sede "Made in Vicenza" e regole generali

MADE IN VICENZA svolge attività di ufficio al terzo piano della sede della camera di commercio di Vicenza. Per i dipendenti di Made in Vicenza è fondamentale prestare la massima attenzione quando si frequentano gli spazi comuni come

- Ingresso e uscita dallo stabile
- Spazi comuni
- Area break
- Ascensore
- Scale
- Impianto di aerazione e condizionamento

Si sottolinea che la gestione e fruizione delle parti comuni è subordinata al Protocollo condiviso predisposto dalla Camera di Commercio di Vicenza che è parte integrante del presente documento.

Per fruire delle aree sopracitate è necessario indossare mascherina chirurgica o FFP2 senza valvola avendo cura di igienizzarsi le mani con gel o acqua corrente con sapone.

Per tale motivo, anche applicando le disposizioni e le indicazioni del Ministero della salute, in maniera cautelativa e precauzionale, l'azienda ha stabilito che:

1. L'accesso allo stabile è subordinata alla misurazione della temperatura secondo le modalità e strumenti previsti nel protocollo della Camera di Commercio di Vicenza;
2. Ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e/o febbre ($\geq 37,5^{\circ}$ C) o comunque cagionevole di salute verrà vietato l'ingresso nel sito e gli verrà chiesto di ritornare presso il proprio domicilio contattando TELEFONICAMENTE il proprio medico curante;
3. mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone ed evitare il contatto fisico (strette di mano, abbracci, ecc);
4. sarà richiesta la pulizia costante delle mani da parte di tutto il personale utilizzando igienizzanti distribuiti negli ambienti di lavoro o acqua corrente con sapone;
5. Si richiede che il personale rispetti i provvedimenti dell'Autorità Governativa e Regionale anche al di fuori dell'attività lavorativa al fine di contribuire fattivamente alla risoluzione e gestione dell'emergenza;
6. L'accesso a tutti i servizi igienici è consentito uno alla volta;
7. Dovranno essere igienizzate tutte le attrezzature di lavoro quali:
 - mouse, tastiere e monitor
 - telefoni fissi e cellulari
 - scrivanie
 - maniglie porte

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 8 di 24

8. Ridistribuire, negli uffici, le postazioni dei lavoratori in modo tale da garantire il metro di distanziamento;
9. Coordinarsi con il datore di Lavoro per la pianificazione di eventuali ferie / permessi/ cassa integrazione / smart working;
10. Tutti gli addetti primo soccorso devono mantenere una distanza superiore a due metri dall'infortunato e chiamare i soccorsi esterni (118) in caso di infortunio grave per evitare di saturare l'azienda ospedaliera vista l'emergenza in essere;
11. Sanificare tutti gli ambienti di lavoro con cadenza settimanale ad opera di ditta esterna specializzata;
12. Quando il personale frequenta gli spazi comuni con la CCIA di Vicenza (macchina caffè, ascensori, scale e parti comuni in genere) deve igienizzarsi le mani e indossare la mascherina protettiva tipo chirurgica o FFP2 senza valvola;
13. I corrieri che consegnano pacchi e/o documenti devono rispettare quanto previsto dal protocollo della CCIAA di Vicenza;
14. Mantenere i locali aerati naturalmente;
15. Durante il periodo estivo, l'impianto di condizionamento e trattamento aria deve essere sanificato (filtri e condutture), e disattivato il ricircolo d'aria (in caso quest'ultimo non fosse possibile, mantenere le finestre leggermente aperte).

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 9 di 24

GESTIONE PERSONALE SINTOMATICO IN ORARIO DI LAVORO

In questo paragrafo si tratta la gestione di personale sintomatico durante l'orario di lavoro.

In questo caso la persona che si accorge di avere sintomi influenzali, comunica subito al proprio referente della situazione.

Immediatamente viene contattata l'autorità sanitaria di competenza che darà le indicazioni necessarie su come procedere.

Contemporaneamente la persona sintomatica, viene accompagnata da un addetto del primo soccorso (vedi protocollo CCIAA di Vicenza) a stazionare in uno dei locali elencati:

- Stanza 2.11
- Stanza 3.21
- Stanza 4.25
- Stanza 5.10
- Stanza 6.08

Nel caso il sintomatico lavori da solo in ufficio, non deve essere spostato.

Il sintomatico, prima di spostarsi deve indossare la mascherina protettiva e igienizzarsi le mani.

Presso l'apposito locale il sintomatico contatta il Servizio Sanitario di competenza e attende istruzioni in merito che dovrà avere cura di comunicare prima dell'uscita dalla struttura stessa.

Vengono individuate le persone con le quali è venuta in "stretto" contatto in modo tale da poter dare più informazioni possibili alle autorità sanitarie e poter richiedere l'allontanamento dalla sede di lavoro a titolo precauzionale.

Una volta terminata l'emergenza, si provvede alla totale sanificazione e igienizzazione del locale dove ha stazionato l'asintomatico.

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 10 di 24

ACCESSO PERSONALE ESTERNO

Per tale motivo, anche applicando le disposizioni e le indicazioni del Ministero della salute, in maniera cautelativa e precauzionale, l'azienda ha stabilito che:

1. L'accesso è consentito previa misurazione della temperatura ad opera del personale della camera di Commercio di Vicenza;
2. le ditte esterne dovranno inviare tutti i dati del personale dichiarandone il comprovato stato di salute sano;
3. mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro ed evitare il contatto fisico con il personale interno (strette di mano, abbracci, ecc);
4. sarà richiesta la pulizia costante delle mani durante la permanenza negli ambienti di lavoro;
5. Si richiede che il personale rispetti i provvedimenti dell'Autorità Governativa anche al di fuori dell'attività lavorativa al fine di contribuire fattivamente alla risoluzione dell'emergenza;
6. I lavoratori dovranno utilizzare mascherine protettive chirurgiche o FFP2 senza valvola;
7. Dovranno essere sanificate tutte le attrezzature utilizzate.

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 11 di 24

ATTIVITA' DI MEDIAZIONE

Tali attività prevedono l'accesso di personale esterno all'interno della CCIAA di Vicenza, utilizzando sale prestabili, la cui capienza è in funzione del rispetto del distanziamento di un metro tra i partecipanti.

Le regole da rispettare sono le seguenti:

- Ogni partecipante deve indossare la mascherine protettive chirurgiche o FFP2 senza valvola;
- L'accoglienza delle persone che partecipano alla mediazioni, avviene sul lato sinistro esterno dell'entrata principale della CCIAA, ad opera di un addetto di Made in Vicenza;
- L'addetta dovrà verificare l'uso della mascherina e l'igienizzazione delle mani prima dell'ingresso (soluzione idroalcolica in esterno);
- L'accesso è consentito solo dopo la misurazione della temperatura ad opera del personale della camera di Commercio di Vicenza e comunque se è < 37,5° C o comunque non cagionevole di salute (viene richiesto di non presentarsi in caso si presentassero sintomi influenzali già al proprio domicilio);
- L'area esterna di attesa dovrà essere contrassegnata con un cartello;
- Una volta arrivati tutti e verificata la presenza con un appello, l'addetta fungerà da apri fila e li accompagnerà alla sala prestabilita; nel caso si dovesse utilizzare la sala del terzo piano, le scale interne avranno la preferenza, mentre l'ascensore sarà utilizzato solo ed esclusivamente da persone non autosufficienti;
- Una volta raggiunta la sala, l'addetta "consegnerà" i partecipanti al mediatore il quale avrà l'incarico di verificare il rispetto sull'uso della mascherina, igienizzazione delle mani e distanziamento sociale di almeno un metro tra le persone; inoltre dovrà garantire che l'aerazione naturale sia attuata;
- Per la sala al piano terzo, viene dedicato un servizio igienico per le mediazioni, avendo cura di comunicare preventivamente alle persone presenti, che lo stesso va utilizzato solo ed esclusivamente in casi di emergenza e necessità impellente;
- Per le sale al piano terra, sono individuati adeguati wc come da protocollo della CCIAA di Vicenza;
- Al termine della mediazione, l'addetta attenderà fuori dalla sala le persone che dovranno preventivamente igienizzarsi le mani e saranno accompagnate in esterno seguendo le medesime modalità dell'arrivo;
- Viene inviata copia del regolamento a tutti i partecipanti prima dell'evento.

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 12 di 24

COME INDOSSARE, RIMUOVERE E SMALTIRE IN MODO CORRETTO UNA MASCHERINA

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina. Altrimenti questo dispositivo, usato per ridurre il rischio di contagio, “invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra”.

1. Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone
2. Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina
3. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone
4. Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida e non riutilizzare quelle monouso
5. Per togliere la mascherina: rimuoverla da dietro (senza toccare la parte anteriore); buttarla immediatamente in un contenitore chiuso; pulire le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 13 di 24

CITTADINI ITALIANI IN RIENTRO DALL'ESTERO E CITTADINI STRANIERI IN ITALIA

Dal 3 giugno sono liberamente consentiti gli spostamenti per qualsiasi ragione da e per i seguenti Stati:

- Stati membri dell'Unione Europea (oltre all'Italia, sono Stati membri della UE: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria);
- Stati parte dell'accordo di Schengen (gli Stati non UE parte dell'accordo di Schengen sono: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera);
- Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord;
- Andorra, Principato di Monaco;
- Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano.

Le persone che entrano o rientrano in Italia da questi Paesi non sono più sottoposte a sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario per 14 giorni, a meno che non abbiano soggiornato in Paesi diversi nei 14 giorni anteriori all'ingresso in Italia.

Per gli spostamenti da e per Stati e territori diversi da quelli sopra elencati le regole di base restano simili a quelle precedenti. Gli spostamenti da e per questi Stati continuano ad essere consentiti solo per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza o per motivi di salute; resta in ogni caso consentito rientrare presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Chi entra o rientra in Italia da Stati o territori diversi da quelli sopra elencati deve trascorrere un periodo di 14 giorni di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario presso la propria abitazione o in un'altra dimora scelta dall'interessato o, in mancanza, determinata dalla Protezione civile regionale.

L'isolamento fiduciario a casa per 14 giorni resta obbligatorio per chi è entrato in Italia:

- fino al 2 giugno da qualsiasi Paese estero (eccetto San Marino e Vaticano, già in precedenza esenti da tale obbligo);
- a partire dal 3 giugno da un Paese diverso dai seguenti: Paesi dell'Unione europea, Paesi parte dell'accordo di Schengen, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord, Andorra, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino o Stato della Città del Vaticano;
- a partire dal 3 giugno da qualsiasi Paese estero (eccetto San Marino e Vaticano), se si è soggiornato nei 14 giorni anteriori all'ingresso in Italia in un Paese o territorio diverso dai seguenti: Paesi dell'Unione europea, Paesi parte dell'accordo di Schengen, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord, Andorra, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino o Stato della Città del Vaticano.

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 14 di 24

L'obbligo di isolamento fiduciario non si applica a:

- equipaggio di mezzi di trasporto;
- personale viaggiante;
- chi entra per comprovati motivi di lavoro, se è cittadino o residente in uno dei seguenti Paesi: Italia, Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Andorra, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino, Stato della Città del Vaticano, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord);
- personale sanitario che entra in Italia per l'esercizio di professioni sanitarie;
- lavoratori transfrontalieri in ingresso e in uscita per andare al lavoro e per tornare a casa;
- personale da imprese con sede principale o secondaria in Italia che rientra in Italia dopo spostamenti all'estero per lavoro di durata non superiore a 72 ore (3 giorni), che, in presenza di valide motivazioni, possono essere prorogate fino a 120 ore (5 giorni);
- movimenti da e per la Repubblica di San Marino e lo Stato della Città del Vaticano;
- funzionari e agenti dell'Unione europea, di organizzazioni internazionali, personale delle missioni diplomatiche e dei consolati;
- alunni e studenti che frequentano corso di studi in Stato diverso da quello in cui abitano e rientrano a casa almeno una volta alla settimana;
- breve permanenza in Italia (72 ore, prorogabili per motivate ragioni fino a 120 ore totali) per motivi di lavoro, salute o assoluta urgenza;
- transito aeroportuale;
- transito di durata non superiore alle 24 ore (prorogabili eccezionalmente fino a 36 ore totali) per raggiungere il proprio Paese di residenza (ad esempio entrata in Italia con un traghetto dalla Grecia per continuare in macchina fino alla propria abitazione in Germania).

Dal 3 giugno, oltre ai casi sopra elencati, l'obbligo di isolamento fiduciario non si applica più alle persone che entrano o rientrano in Italia dai seguenti Paesi: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Andorra, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino, Stato della Città del Vaticano, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord. Se nei 14 giorni anteriori all'ingresso in Italia c'è stata una permanenza di qualsiasi durata in Paesi diversi da quelli sopra elencati, l'isolamento fiduciario sarà ugualmente necessario.

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 15 di 24

MISURE DI TUTELA PER LA GESTIONE DELLE PERSONE IMMUNODEPRESSE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS COVID-19

- evitare la presenza-frequenza in luoghi affollati;
- indossare la mascherina (di comune uso, quali quelle chirurgiche) fuori dal domicilio, in particolare quando si rendano necessarie visite in ospedale per visite, esami e/o trattamenti;
- eseguire un'accurata e frequente igiene delle mani (si vedano anche le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sul lavaggio delle mani);
- evitare di toccarsi con le mani il viso, gli occhi, il naso e la bocca;
- evitare le visite al proprio domicilio da parte di familiari o amici con sintomi respiratori e/o provenienti da aree a rischio;
- contattare il medico curante non appena compaiono sintomi riconducibili a infezioni delle vie respiratorie (febbre, tosse, rinite);
- attivare, ogni qualvolta possibile, visite in telemedicina per evitare il più possibile, salvo necessità cliniche e/o terapeutiche, gli accessi ai pronto soccorso degli ospedali;
- non sospendere la terapia immunosoppressiva in atto, salvo diversa indicazione formulata da parte del medico curante;
- monitorare i livelli sierici d'immunoglobuline e praticare terapia sostitutiva in caso di valori di IgG ridotti rispetto ai range di normalità;
- attivare quanto più possibile procedure di smart working e di evitare assolutamente attività lavorative in ambienti affollati;

In caso di situazioni per le quali è, imprescindibilmente, necessario partecipare di persona a incontri di lavoro mantenere una distanza di almeno un metro (meglio due) dai colleghi, invitandoli a indossare una mascherina e a eseguire le corrette norme igieniche prima del contatto, compresa la sanificazione degli ambienti.

VADEMECUM PULIZIA MANI

Coronavirus: il vademecum

La nota del Ministero della Salute su cosa fare e cosa evitare

Sintomi ● generici ● gravi ● MORTE

Trasmissione

- da animale a uomo
- da uomo a uomo

Vaccino in preparazione

- Lavarsi spesso le mani
- Evitare contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Coprire bocca e naso se si starnutisce o si tossisce
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o si assistono persone malate
- I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Contattare il medico e il numero verde del Ministero della Salute **1500**

COVID-19
Ceppo di coronavirus mai identificato in precedenza

ANSA

Come lavarsi le mani con acqua e sapone

Lava le mani con acqua e sapone se sono visibilmente sporche, altrimenti usa la soluzione alcolica.



Durata della procedura: 40-60 secondi

- 1 Bagna le mani con l'acqua
- 2 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 friziona le mani palmo contro palmo
- 4 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- 6 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 7 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- 8 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- 9 Risciacqua le mani con l'acqua
- 10 asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- 11 usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- 12 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica

Usa la soluzione alcolica per l'igiene delle mani. Se sono visibilmente sporche lavale con acqua e sapone.





Durata della procedura: 20-30 secondi

- 1 Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.
- 2 frizionare le mani palmo contro palmo
- 3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- 5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- 7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- 8 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 17 di 24

VADEMECUM COMPORAMENTI DA SEGUIRE





Ministero della Salute
nuovo coronavirus
Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di: OMS, ECDC e ISS
 © Istituto Superiore di Sanità • febbraio 2020

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 18 di 24

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E IGIENE PERSONALE

DPI / DETERGENTI	UTILIZZO	NOTE
	Maschera protettiva FFP2 senza valvola	Tale dispositivo va utilizzato quando si deve decontaminare un ambiente in cui ha presenziato u lavoratore con Covid-19
	Guanti in nitrile / lattice usa e getta	Vanno utilizzati quando si effettua la sanificazione degli ambienti ed oggetti
	Sapone detergente	Si ricorda la pulizia costante delle mani
	Mascherine chirurgiche	Utilizzata da tutti a quei lavoratori che per esigenze lavorative non posso mantenere la distanza di un metro.

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 19 di 24

NUMERI VERDI REGIONALI

Le Regioni hanno attivato numeri dedicati per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del nuovo coronavirus in Italia:

- **Veneto:** 800 462 340

Numero di pubblica utilità 1500

Numero unico di emergenza

Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.

Seguiranno ulteriori indicazioni e aggiornamenti, anche in funzione dell'evoluzione della situazione e di eventuali indicazioni da parte delle autorità preposte.

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 20 di 24

VERBALE DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Dichiarazione da parte del lavoratore

Spett.Le lavoratore,

la commissione interna costituita per la gestione Covid-19, con il presente verbale, è a formare il lavoratore sui contenuti del Protocollo di Emergenza Covid-19 del quale il lavoratore dichiara:

1. Di averlo letto;
2. Di averlo compreso;
3. Di rispettarne i contenuti e quanto in esso richiesto;

Inoltre, il lavoratore:

4. Si impegna a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
5. Ha la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere in azienda e doverlo dichiarare tempestivamente al datore di lavoro laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi influenzali, temperatura) in cui i provvedimenti dell'autorità impongono di informare il Medico di Famiglia e l'Autorità Sanitaria.
6. Ricevo le mascherine di protezione, gel igienizzante che mi impegno d utilizzare secondo la normativa e il protocollo.

Al presente verbale di formazione, si consegna copia del protocollo sottoscritto dalla Commissione interna, del quale si trova copia affissa in bacheca.

Data/...../.....

Il Lavoratore

Il datore di Lavoro

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 21 di 24

CHECK LIST CONTROLLO

Oggetto: Check list di controllo applicazione protocollo Covid-19

Azienda MADE IN VICENZA Srl

Sito

Preposto

Frequenza Settimanale

Tipo di controllo Visivo

N°	ADEMPIMENTO	SI	NO	NOTE
-	I lavoratori mantengono la distanza di sicurezza di un metro?			
-	I lavoratori rispettano quanto previsto per la gestione aree di ristoro?			
-	I lavoratori, quando richiesto, utilizzano le mascherine protettive?			
-	La cartellonistica è chiara e presente?			
-	Le attività di sanificazione vengono svolte correttamente secondo il registro?			
-	I prodotti utilizzati sono quelli previsti nel protocollo?			
-	Il personale si pulisce le mani costantemente?			
-	Sono presenti i cartelli informativi nei vari ambienti di lavoro?			
-	I fornitori rispettano le regole previste dal protocollo?			
-	Le attività di mediazione si svolgono secondo il protocollo?			
-	Avviene la misurazione della temperatura ad ingresso struttura?			

.....(.....), lì/...../.....

Il Preposto Covid-19	Sig.	
----------------------	------	--

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 22 di 24

NOMINA COMITATO INTERNO

Oggetto: costituzione comitato aziendale per gestione emergenza Covid-19 relativo alla ditta

Il sottoscritto Sig. in qualità di Legale Rappresentante e Datore di
, in seguito alla sopravvenuta emergenza legata al Coronavirus
 Covid-19, dichiara di avere costituito il comitato atto alla gestione dell'emergenza stessa composto
 da:

Datore di Lavoro: Sig.

RSPP: Sig.

Medico Competente: Dr.

RLS: Sig.

Preposto covid19: Sig.

Le attività prevedono riunioni tramite call conferenze, videoconferenza o di persone presso la sede
 in caso di situazioni di forte necessità.

Tale comitato nasce dal DPCM del 14/03/2020 e DPCM 24/04/2020 emanato dal Governo Italiano.

Località,/...../.....

In fede

Legale rappresentante/Datore di Lavoro

Sig.

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 23 di 24

NOMINA PREPOSTO COVID-19

Oggetto: nomina del preposto addetto alla sorveglianza applicazione protocollo sicurezza Covid-19

Il sottoscritto Sig. in qualità di Legale Rappresentante e Datore di, in seguito alla sopravvenuta emergenza legata al Coronavirus Covid-19,

NOMINA

Il Sig., che ricopre già il ruolo di preposto per il sito di, a effettuare attività di sorveglianza in merito alla corretta applicazione di quanto previsto dal protocollo di emergenza Covid-19, con particolare riguardo a:

1. Mantenimento in buono stato della segnaletica di pericolo con indicazioni comportamentali
2. Rispetto attività di sanificazione con compilazione giornaliera del relativo registro
3. Rispetto del mantenimento, tra persone, della distanza minima di sicurezza di almeno due metri
4. Rispetto delle regole previste dal protocollo di sicurezza

L'attività viene svolta tramite la compilazione della check list allegata al protocollo di sicurezza adottato dalla società.

In caso di situazioni di negligenza, il preposto dovrà comunicare immediatamente al Datore di Lavoro quanto emerso, perché vengano adottate immediatamente azioni correttive adeguate.

Località (....),/..../2020

In fede

Per accettazione

Il Preposto

Legale rappresentante/Datore di Lavoro

Sig.

Sig.

MADE IN VICENZA	PARTE INTEGRANTE DEL DVR	Rev. 01	
		PRT	
Protocollo di sicurezza per emergenza Covid-19 (D.Lgs. 81/2008, art. 28)		Data 23/06/2020	Pagina Pag. 24 di 24

Registro giornaliero per sanificazione relativa all'emergenza Coronavirus Covid-19 (settimana dal/..... al/.....)

Parte oggetto di sanificazione	Esecutore (ditta esterna o personale interno)	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Monitor, Tastiera e mouse						
Scrivanie						
Porte e Maniglie						
Sedie						
Telefoni fissi						
Telefoni cellulari						
		Firma	Firma	Firma	Firma	Firma

Gli ambienti vengono sanificati regolarmente da ditta esterna.